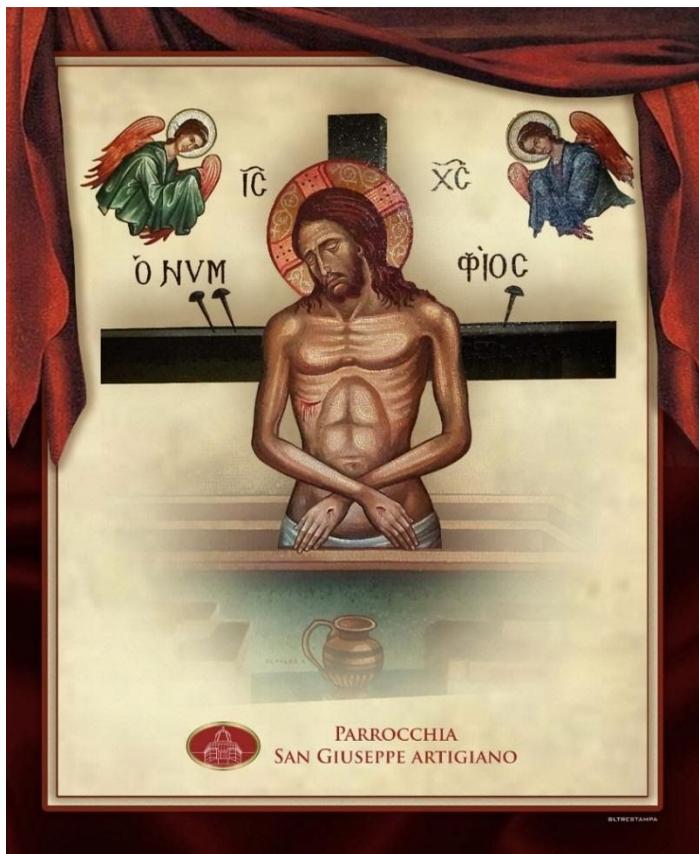
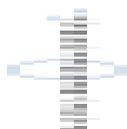


**PARROCCHIA
SAN GIUSEPPE ARTIGIANO
SAN GIOVANNI ROTONDO**



VENERDI' SANTO
10 aprile
Passione di Cristo

Nel pomeriggio. Celebreremo la Passione di Gesù e il gesto della

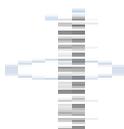


“Sepoltura”, in un’atmosfera di compassione, in attesa della risurrezione. Ricordiamo che **oggi è giorno di digiuno e astinenza**. La situazione che stiamo vivendo in questo tempo ci porta già a tante rinunce, ma il segno di qualche forma di digiuno e astinenza ci può aiutare a ritrovare il primato di Dio e di ciò che è prezioso ai suoi occhi.

Prepariamo:

- Nel pomeriggio, si prepara un angolo della casa per la preghiera di questo momento.
- Nel luogo scelto, si stende sul tavolo un drappo di stoffa bianca, si mette la Bibbia o il Vangelo aperto sul brano evangelico di questo giorno (Gv 18,1-19,42), si depone un bel Crocifisso, coperto con un panno bianco.
- Si prepara anche una ciotola con dell’acqua mista a profumo (*essenze o quello che si ha a casa*), per aspergerlo sul simbolico sudario che avvolgerà Gesù morto.
- Per quanto è possibile, è bene stare a luce soffusa o a lume di candela, proprio per vivere il senso del buio sulla Terra. Alla fine di tutto resteremo nel Mistero mantenendo un clima di silenzio. Solo al mattino del sabato andremo a togliere il Crocifisso dal drappo per cominciare a preparare la Pasqua.

La preghiera liturgica può essere guidata dalla mamma o dal papà o da un adulto, mentre i figli possono avere il ruolo di lettore.





Guida: Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: **Amen**

Guida: Signore Gesù,
tu che hai cercato il Padre nella solitudine della croce.

Tutti: **Non permettere che sperimentiamo lo smarrimento!**

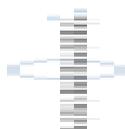
Inno (dalla “Compieta per gli sposi” Ed. San Paolo – Coniugi Mannoia)

Tutti:

*O Croce dell'amore,
che il mio Signore ha amato
per donare il suo perdono,
a noi risplendi gloriosa e santa.*

*Luce sfolgorante
di così tanto amore
concedici di amarci
e perdonare sempre.*

*Il sangue del riscatto
che vide la vittoria
sia per noi la forza*



nel regno dei beati. Amen

LETTURA DEL VANGELO (Gv 18,1-19,42)

PASSIONE DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO **SECONDO GIOVANNI**

*+ chi Guida la liturgia; C – F – A – D (Cronista, Folla, Altri, Discepoli)
= i vari componenti della famiglia*

***C** In quel tempo, Gesù uscì con i suoi discepoli al di là del torrente Cèdron, dove c'era un giardino, nel quale entrò con i suoi discepoli. Anche Giuda, il traditore, conosceva quel luogo, perché Gesù spesso si era trovato là con i suoi discepoli. Giuda dunque vi andò, dopo aver preso un gruppo di soldati e alcune guardie fornite dai capi dei sacerdoti e dai farisei, con lanterne, fiaccole e armi. Gesù allora, sapendo tutto quello che doveva accadergli, si fece innanzi e disse loro: + «Chi cercate?». **C** Gli risposero: **F** «Gesù, il Nazareno». **C** Disse loro Gesù: + «Sono io!». **C** Vi era con loro anche Giuda, il traditore. Appena disse loro «Sono io», indietreggiarono e caddero a terra. Domandò loro di nuovo: + «Chi cercate?». **C** Risposero: **F** «Gesù, il Nazareno». **C** Gesù replicò: +Vi ho detto: sono io. Se dunque cercate me, lasciate che questi se ne vadano», **C** perché si compisse la parola che egli aveva detto: «Non ho perduto nessuno di quelli che mi hai dato». Allora Simon Pietro, che aveva una spada, la trasse fuori, colpì il servo del sommo sacerdote e gli tagliò l'orecchio destro. Quel servo si chiamava Malco. Gesù allora disse a Pietro: + «Rimetti la spada nel fodero: il calice che il Padre mi ha dato, non dovrò berlo?».*

Lo condussero prima da Anna

***C** Allora i soldati, con il comandante e le guardie dei Giudei, catturarono Gesù, lo legarono e lo condussero prima da Anna: egli infatti era suocero di Caifa, che era sommo sacerdote quell'anno.*



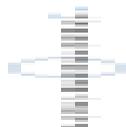
*Caifa era quello che aveva consigliato ai Giudei: «È conveniente che un solo uomo muoia per il popolo». Intanto Simon Pietro seguiva Gesù insieme a un altro discepolo. Questo discepolo era conosciuto dal sommo sacerdote ed entrò con Gesù nel cortile del sommo sacerdote. Pietro invece si fermò fuori, vicino alla porta. Allora quell'altro discepolo, noto al sommo sacerdote, tornò fuori, parlò alla portinaia e fece entrare Pietro. E la giovane portinaia disse a Pietro: **A** «Non sei anche tu uno dei discepoli di quest'uomo?». **C** Egli rispose: **D** «Non lo sono». **C** Intanto i servi e le guardie avevano acceso un fuoco, perché faceva freddo, e si scaldavano; anche Pietro stava con loro e si scaldava. Il sommo sacerdote, dunque, interrogò Gesù riguardo ai suoi discepoli e al suo insegnamento. Gesù gli rispose: **+** «Io ho parlato al mondo apertamente; ho sempre insegnato nella sinagoga e nel tempio, dove tutti i Giudei si riuniscono, e non ho mai detto nulla di nascosto. Perché interroghi me? Interroga quelli che hanno udito ciò che ho detto loro; ecco, essi sanno che cosa ho detto». **C** Appena detto questo, una delle guardie presenti diede uno schiaffo a Gesù, dicendo: **A** «Così rispondi al sommo sacerdote?». **C** Gli rispose Gesù: **+** «Se ho parlato male, dimostrami dov'è il male. Ma se ho parlato bene, perché mi percuoti?». **C** Allora Anna lo mandò, con le mani legate, a Caifa, il sommo sacerdote.*

Non sei anche tu uno dei suoi discepoli? Non lo sono!

*Intanto Simon Pietro stava lì a scaldarsi. Gli dissero: **A** «Non sei anche tu uno dei suoi discepoli?». **C** Egli lo negò e disse: **D** «Non lo sono». **C** Ma uno dei servi del sommo sacerdote, parente di quello a cui Pietro aveva tagliato l'orecchio, disse: **A** «Non ti ho forse visto con lui nel giardino?». **C** Pietro negò di nuovo, e subito un gallo cantò.*

Il mio regno non è di questo mondo

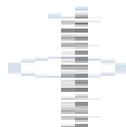
Condussero poi Gesù dalla casa di Caifa nel pretorio. Era l'alba ed



*essi non vollero entrare nel pretorio, per non contaminarsi e poter mangiare la Pasqua. Pilato dunque uscì verso di loro e domandò: **A** «Che accusa portate contro quest'uomo?». **C** Gli risposero: **F** «Se costui non fosse un malfattore, non te l'avremmo consegnato». **C** Allora Pilato disse loro: **A** «Prendetelo voi e giudicatelolo secondo la vostra Legge!». **C** Gli risposero i Giudei: **F** «A noi non è consentito mettere a morte nessuno». **C** Così si compivano le parole che Gesù aveva detto, indicando di quale morte doveva morire. Pilato allora rientrò nel pretorio, fece chiamare Gesù e gli disse: **A** «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: **+** «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». **C** Pilato disse: **A** «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?». **C** Rispose Gesù: **+** «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù». **C** Allora Pilato gli disse: **A** «Dunque tu sei re?». **C** Rispose Gesù: **+** «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce». **C** Gli dice Pilato: **A** «Che cos'è la verità?». **C** E, detto questo, uscì di nuovo verso i Giudei e disse loro: **A** «Io non trovo in lui colpa alcuna. Vi è tra voi l'usanza che, in occasione della Pasqua, io rimetta uno in libertà per voi: volete dunque che io rimetta in libertà per voi il re dei Giudei?». **C** Allora essi gridarono di nuovo: **F** «Non costui, ma Barabba!». **C** Barabba era un brigante.*

Salve, re dei Giudei!

*Allora Pilato fece prendere Gesù e lo fece flagellare. E i soldati, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero addosso un mantello di porpora. Poi gli si avvicinavano e dicevano: **F** «Salve, re dei Giudei!». **C** E gli davano schiaffi. Pilato uscì fuori di nuovo e disse loro: **A** «Ecco, io ve lo conduco fuori, perché sappiate che non trovo in lui colpa alcuna». **C** Allora Gesù uscì,*



*portando la corona di spine e il mantello di porpora. E Pilato disse loro: **A** «Ecco l'uomo!». **C** Come lo videro, i capi dei sacerdoti e le guardie gridarono: **F** «Crocifiggilo! Crocifiggilo!». **C** Disse loro Pilato: **A** «Prendetelo voi e crocifigetelo; io in lui non trovo colpa». **C** Gli risposero i Giudei: **F** «Noi abbiamo una Legge e secondo la Legge deve morire, perché si è fatto Figlio di Dio». **C** All'udire queste parole, Pilato ebbe ancor più paura. Entrò di nuovo nel pretorio e disse a Gesù: **A** «Di dove sei tu?». **C** Ma Gesù non gli diede risposta. Gli disse allora Pilato: **A** «Non mi parli? Non sai che ho il potere di metterti in libertà e il potere di metterti in croce?». **C** Gli rispose Gesù: **+** «Tu non avresti alcun potere su di me, se ciò non ti fosse stato dato dall'alto. Per questo chi mi ha consegnato a te ha un peccato più grande».*

Via! Via! Crocifiggilo!

***C** Da quel momento Pilato cercava di metterlo in libertà. Ma i Giudei gridarono: **F** «Se liberi costui, non sei amico di Cesare! Chiunque si fa re si mette contro Cesare». **C** Udite queste parole, Pilato fece condurre fuori Gesù e sedette in tribunale, nel luogo chiamato Litòstroto, in ebraico Gabbatà. Era la Parascève della Pasqua, verso mezzogiorno. Pilato disse ai Giudei: **A** «Ecco il vostro re!». **C** Ma quelli gridarono: **F** «Via! Via! Crocifiggilo!». **C** Disse loro Pilato: **A** «Metterò in croce il vostro re?». **C** Risposero i capi dei sacerdoti: **F** «Non abbiamo altro re che Cesare». **C** Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso.*

Lo crocifissero e con lui altri due

Essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù in mezzo. Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto: «Gesù il Nazareno, il re dei Giudei». Molti Giudei lessero questa iscrizione, perché il luogo dove Gesù fu crocifisso era vicino



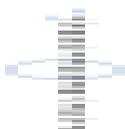
*alla città; era scritta in ebraico, in latino e in greco. I capi dei sacerdoti dei Giudei dissero allora a Pilato: **F** «Non scrivere: “Il re dei Giudei”, ma: “Costui ha detto: Io sono il re dei Giudei”». **C** Rispose Pilato: **A** «Quel che ho scritto, ho scritto».*

Si sono divisi tra loro le mie vesti

***C** I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti – una per ciascun soldato –, e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: «Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca». Così si compiva la Scrittura, che dice: «Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte». E i soldati fecero così.*

Ecco tuo figlio! Ecco tua madre!

*Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: + «Donna, ecco tuo figlio!». **C** Poi disse al discepolo: + «Ecco tua madre!». **C** E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé. Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: + «Ho sete». **C** Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: + «È compiuto!». **C** E, chinato il capo, consegnò lo spirito. Era il giorno della Parasceve e i Giudei, perché i corpi non rimanessero sulla croce durante il sabato - era infatti un giorno solenne quel sabato -, chiesero a Pilato che fossero spezzate loro le gambe e fossero portati via. Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe all'uno e all'altro che erano stati*



crocifissi insieme con lui. Venuti però da Gesù, vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua. Chi ha visto ne dà testimonianza e la sua testimonianza è vera; egli sa che dice il vero, perché anche voi crediate. Questo infatti avvenne perché si compisse la Scrittura: Non gli sarà spezzato alcun osso. E un altro passo della Scrittura dice ancora: Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto.

Sepoltura di Gesù

Dopo questi fatti Giuseppe di Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto, per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. Vi andò anche Nicodemo - quello che in precedenza era andato da lui di notte - e portò circa trenta chili di una mistura di mirra e di aloe. Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero con teli, insieme ad aromi, come usano fare i Giudei per preparare la sepoltura. Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto. Là dunque, poiché era il giorno della Parasceve dei Giudei e dato che il sepolcro era vicino, posero Gesù.

(si genuflette per una breve pausa di silenzio)

Letto

Dalla Esortazione Apostolica Postsinodale di Papa Francesco Amoris Laetitia (n° 317)

“Se la famiglia riesce a concentrarsi in Cristo, Egli unifica e illumina tutta la vita familiare. I dolori e i problemi si sperimentano in comunione con la croce del Signore, è l’abbraccio con Lui permette di sopportare i momenti



peggiori. Nei giorni amari della famiglia c'è una unione con Gesù abbandonato che può evitare una rottura. Le famiglie raggiungono a poco a poco, con la grazia dello Spirito Santo, la loro santità attraverso la vita matrimoniale, anche partecipando al mistero della croce di Cristo, che trasforma le difficoltà e le sofferenze in offerta d'amore".

Breve silenzio

SVELAMENTO E CONTEMPLAZIONE DELLA CROCE

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

Guida: La salvezza realizzata dal sacrificio di Cristo supera ogni confine della terra e si estende a tutti gli uomini. Soprattutto in questo giorno e in questo periodo così difficile per il nostro Paese e per tante parti del mondo, preghiamo Dio nostro Padre.

L. Per tutta la Chiesa:

- Signore, donale unità e pace e proteggila su tutta la terra.

T. Ti preghiamo, ascoltaci.

L. Per il papa, i vescovi, i sacerdoti, i diaconi:

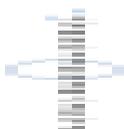
- Signore, concedi loro vita e salute e conservali come guide e pastori del tuo popolo.

T. Ti preghiamo, ascoltaci.

L. Per tutti i battezzati e per i catecumeni che desiderano far parte della Chiesa:

- Signore, secondo il dono della tua grazia fa' che tutti i membri della comunità ti possano fedelmente servire.

T. Ti preghiamo, ascoltaci.



L. Per l'unità dei cristiani:

- Signore, raduna e custodisci tutti nell'unica tua Chiesa.

T. *Ti preghiamo, ascoltaci.*

L. Per i fratelli ebrei e per i non cristiani:

- Signore, aiuta i primi a progredire nella fedeltà alla tua alleanza
e

 dona anche agli altri di camminare alla tua presenza.

T. *Ti preghiamo, ascoltaci.*

L. Per chi non crede in Dio:

- Signore, fa' che, vivendo con bontà e rettitudine di cuore,
giungano alla conoscenza del Dio vero.

T. *Ti preghiamo, ascoltaci.*

L. Per i governanti:

- Signore, illumina la loro mente e il loro cuore a cercare il bene
comune nella vera libertà e nella vera pace.

T. *Ti preghiamo, ascoltaci.*

L. Per i poveri e i tribolati soprattutto nel tempo presente:

- Signore, allontana la pandemia, scaccia la fame, dona la pace,
estingui l'odio e la violenza, concedi salute agli ammalati, forza e
sostegno agli operatori sanitari, speranza e conforto alle famiglie,
salvezza eterna a coloro che sono morti.

T. *Ti preghiamo, ascoltaci.*

Guida: Ora, con gli stessi sentimenti di Cristo Gesù, portiamo nel
cuore le sofferenze e le aspirazioni di tutti gli uomini e uniti a lui
preghiamo:

Tutti: Padre Nostro

Atto di fede



Chi guida la liturgia prende in mano il Crocifisso e lo fa baciare ai presenti, poi lo depone sul drappo bianco, che rappresenta il "Sudario" su cui ognuno aspergerà un po' dell'acqua profumata.

Guida: Scenda, o Padre, la tua benedizione su questa famiglia, che ha commemorato la morte del tuo Figlio nella speranza di risorgere con lui; venga il perdono e la consolazione, si accresca la fede, si rafforzi la certezza nella redenzione eterna.
(Dal Messale Romano)

Tutti: Amen



